



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 15/27 DEL 20.04.2023

Oggetto: Funzionamento dei Centri per i servizi culturali UNLA e Società umanitaria di cui alla legge regionale n. 37 del 1978 e delle relative biblioteche, con sede a Cagliari, Alghero, Carbonia-Iglesias, Macomer e Oristano. Legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, art. 21, comma 1, lett. p). Programmazione risorse annualità 2023. Missione 05, programma 02, macroaggregato 104, Cap. SC03. 0127.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la legge regionale 20 settembre 2006, n. 14 (Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura) prevede interventi finanziari annuali per il funzionamento dei Centri per i servizi culturali (CSC), UNLA e Società umanitaria della Sardegna, così come già riconosciuti dalla legge regionale 15 giugno 1978, n. 37 (Finanziamento dei Centri per i servizi culturali operanti in Sardegna).

Tali centri sono cinque, due dei quali afferiscono all'Unione nazionale lotta all'analfabetismo (UNLA CSC di Macomer e CSC di Oristano) e tre alla Società umanitaria di Milano (CSC di Cagliari, CSC di Carbonia-Iglesias e CSC di Alghero).

L'Assessore rammenta che i Centri svolgono, da oltre quarant'anni, una importante e diversificata attività culturale sul territorio che si rivolge a differenti categorie di pubblico ed è destinata a tutte le fasce d'età.

In primo luogo, rimarca l'Assessore, i Centri, pur avendo ciascuno una propria specifica connotazione, realizzano attività di promozione e diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva e di educazione all'immagine, spesso in collaborazione con scuole, università e associazioni culturali di cui sono costanti punti di riferimento.

Negli ultimi anni alcuni Centri hanno ampliato la propria sfera di attività rivolgendosi, anche grazie alla costruzione di una fitta rete di rapporti in ambito nazionale e internazionale, alla formazione professionale nel cinema e alla produzione audiovisiva.

Inoltre, prosegue l'Assessore, gestiscono un cospicuo e ingente patrimonio bibliotecario che rendono fruibile al pubblico e valorizzano con importanti attività di promozione della lettura. Svolgono, ancora, attività di aggiornamento professionale per gli operatori culturali e per gli insegnanti.



Per quanto riguarda gli importi, l'Assessore evidenzia che lo stanziamento destinato ai Centri servizi culturali della Sardegna, così come disposto nel Bilancio regionale approvato con la legge regionale 21.2.2023, n. 2, sul cap. SC03.0127, attribuito al Centro di Responsabilità del Servizio Sport, spettacolo e cinema della Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per l'annualità 2023, è pari a euro 1.880.000.

Tale importo dovrà essere utilizzato per il funzionamento dei Centri e per la copertura delle spese relative al personale e alle varie attività e servizi di competenza.

L'Assessore evidenzia, relativamente al predetto importo, che sono in corso interlocuzioni relative a richieste dei Centri finalizzate a una eventuale definizione di un capitolo apposito per spese di investimento sul titolo II del Bilancio.

Nelle more della eventuale variazione, disposta con legge di variazione al bilancio, volta a destinare una quota parte del precitato stanziamento per spese relative ad attrezzature e investimenti su apposito capitolo, al fine di garantire il funzionamento dei Centri, si procederà alla programmazione dell'importo sul titolo I del bilancio.

L'Assessore precisa, altresì, che, sulla base dei principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011, nell'effettuare gli impegni della programmazione 2022 relativi ai predetti Centri Servizi Culturali, è stato necessario imputare una parte delle risorse, pari ad euro 528.780 complessivi, sull'esercizio finanziario 2023 e, pertanto, il precitato stanziamento della programmazione 2023 pari a euro 1.880.000 risulta già impegnato per tale parte.

Pertanto, le risorse da programmare per l'annualità 2023, al netto delle somme impegnate, sull'esercizio finanziario 2023, corrispondono all'importo complessivo di euro 1.351.220.

Ciascun Centro, a seguito della chiusura dell'attività annuale dovrà, conformemente a quanto disposto dall'art. 3 della L.R. n. 37/1978, presentare all'Assessorato la documentazione consuntiva atta a dimostrare "l'impiego delle somme ricevute".

Dopo quanto premesso, l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, propone pertanto di ripartire lo stanziamento tra i cinque Centri servizi culturali della Sardegna, confermando gli importi già assegnati nelle precedenti annualità e suddividendoli negli esercizi finanziari 2023/2024 in base al principio della competenza finanziaria potenziata, così come di seguito indicato:

- a) euro 250.000 a favore del CSC di Alghero attraverso l'Associazione Centro servizi culturali di Alghero della Società umanitaria, di cui euro 200.000 sull'esercizio finanziario 2023 ed euro



- 50.000 sull'esercizio finanziario 2024;
- b) euro 880.000 a favore del CSC di Cagliari attraverso l'Associazione Centro servizi culturali di Cagliari della Società umanitaria, di cui euro 700.500 sull'esercizio finanziario 2023 ed euro 179.500 sull'esercizio finanziario 2024;
 - c) euro 250.000 a favore del CSC di Carbonia-Iglesias attraverso l'Associazione Centro servizi culturali di Carbonia-Iglesias della Società umanitaria, di cui euro 223.600 sull'esercizio finanziario 2023 ed euro 26.400 sull'esercizio finanziario 2024;
 - d) euro 250.000 a favore del Centro servizi culturali UNLA di Macomer, di cui euro 95.420 sull'esercizio finanziario 2023 ed euro 154.580 sull'esercizio finanziario 2024;
 - e) euro 250.000 a favore del Centro servizi culturali UNLA di Oristano, di cui euro 131.700 sull'esercizio finanziario 2023 ed euro 118.300 sull'esercizio finanziario 2024.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare la ripartizione della somma complessiva di euro 1.880.000 per il funzionamento dei Centri per i servizi culturali della Sardegna (CSC), UNLA e Società umanitaria, con sede ad Alghero, Cagliari, Carbonia-Iglesias, Macomer e Oristano, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. p), della legge regionale 20 settembre 2006, n. 14, così come segue:

- a) euro 250.000 a favore del CSC di Alghero attraverso l'Associazione Centro servizi culturali di Alghero della Società umanitaria, di cui euro 200.000 sull'esercizio finanziario 2023 ed euro 50.000 sull'esercizio finanziario 2024;
- b) euro 880.000 a favore del CSC di Cagliari attraverso l'Associazione Centro servizi culturali di Cagliari della Società umanitaria, di cui euro 700.500 sull'esercizio finanziario 2023 ed euro 179.500 sull'esercizio finanziario 2024;
- c) euro 250.000 a favore del CSC di Carbonia-Iglesias attraverso l'Associazione Centro servizi culturali di Carbonia-Iglesias della Società umanitaria, di cui euro 223.600 sull'esercizio finanziario 2023 ed euro 26.400 sull'esercizio finanziario 2024;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 15/27
DEL 20.04.2023

- d) euro 250.000 a favore del Centro servizi culturali UNLA di Macomer, di cui euro 95.420 sull'esercizio finanziario 2023 ed euro 154.580 sull'esercizio finanziario 2024;
- e) euro 250.000 a favore del Centro servizi culturali UNLA di Oristano, di cui euro 131.700 sull'esercizio finanziario 2023 ed euro 118.300 sull'esercizio finanziario 2024.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino